

**ATTO COSTITUTIVO**  
**DI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA**  
**"REBUFF\_DOGS IN PROGRESS ASD"**  
**C.F. 96121190225**

L'anno 2023 (duemilaventitre) il giorno 29 (ventinove) del mese di luglio con la presente scrittura privata, a Loc. Le gorghe, Vigo Meano, Trento.

1. Jessica Pederzolli nata a Tione (TN) il 21/11/1980, residente in Stenico (TN), via Giuseppe Zorzi 7, Codice Fiscale: PDRJSC80S61L174X
2. Francesca Bortolotti nata a Trento il 04/01/1984, residente in Trento Vigo Meno, Vicoletto dell'Avo 8, Codice Fiscale: BRTFNC84A44L378J
3. Erica Demattè nata a Trento il 29/11/1987, residente in Pergine Valsugana, Via dei Roncati 37, Codice Fiscale: DMTRCE87S69L378M;
4. Cristian Mattivi, nato a Trento il 31/10/1983, residente in Trento Vigo Meno, Vicoletto dell'Avo 8, Codice Fiscale MTTCAST83R31L378F;
5. Sebastiano Morandi nato a Arco il 19/11/1976, residente in Trento, in Stenico (TN), via Giuseppe Zorzi 7, Codice Fiscale MRNSST76S19A372Y;

convengono, stipulano e sottoscrivono quanto segue:

***Art. 1 -Costituzione, scopo e durata***

È costituita l'associazione sportiva "REBUFF\_dogs in progress asd", disciplinata dagli artt. 36 e seguenti del Codice Civile.

L'Associazione si affilia al CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Ente di Promozione sociale le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero degli Interni), per il tramite di qualsiasi associazione da esso riconosciuta (es. OPES - FISC - CSEN- CIS ). L'associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. Essa è finalizzata alla promozione ed alla diffusione dell'attività sportiva cinofila, si prefigge lo scopo di formare il binomio uomo-cane per lo svolgimento di attività sportive cinofile. L'asd si impegna a divulgare e approfondire la cultura cinofila nelle forme più diverse, aiutando i proprietari di cani, attraverso l'educazione e l'attività cinofila sportiva a comprendere e interpretare il loro linguaggio, impostando così un rapporto corretto basato su fiducia e collaborazione. L'asd si prefigge inoltre di istruire cani e proprietari, divulgando una giusta cultura cinofila basata sul rispetto dell'animale e la conoscenza delle sue necessità psico-fisiche. Ogni evento, come ogni attività o momento di formazione organizzato dall'asd, avrà lo scopo di aiutare i

*Sebastiano Morandi  
Francesca Bortolotti  
Erica Demattè  
Cristian Mattivi  
Jessica Pederzolli*

Conformemente alle finalità ricreative dell'associazione nei locali sociali potrà essere attivato un posto di ristoro riservato ai soli soci.

L'associazione dichiara esplicitamente di accettare ed applicare statuti, regolamenti ed eventuali deliberazioni dei competenti organi della federazione nazionale di appartenenza e delle altre federazioni sportive o enti di promozione sportiva ai quali delibererà di aderire.

L'associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta mediante delibera assemblare dei soci, a norma dello Statuto.

#### *Art. 2 – Sede legale*

L'associazione sportiva dilettantistica "REBUFF\_dogs in progress" ha sede in Trento, Vicoletto dell'Avo 8, 38121 Vigo Meano - TN. Si potranno istituire sedi secondarie e unità locali per lo svolgimento delle proprie attività sociali.

#### *Art. 3 – Consiglio direttivo*

I soci fondatori, costituiscono il primo nucleo di soci effettivi e gli stessi riuniti in assemblea eleggono il consiglio direttivo dell'associazione, composto da tre membri per i primi quattro anni (come previsto dall'art. 13 dello Statuto) nelle persone e nelle cariche dei signori:

- Presidente, il signor Sebastiano Morandi nato a Arco il 19/11/1976, residente in Trento, in Stenico (TN), via Giuseppe Zorzi 7, Codice Fiscale MRNSST76S19A372Y;
- Vicepresidente, il signor Cristian Mattivi, nato a Trento il 31/10/1983, residente in Trento Vigo Meno, Vicoletto dell'Avo 8, Codice Fiscale MTTCS83R31L378F;
- Segretario, la signora Erica Demattè nata a Trento il 29/11/1987, residente in Pergine Valsugana, Via dei Roncati 37, Codice Fiscale: DMTRCE87S69L378M;

i quali dichiarato di accettare la nomina.

Tutti gli eletti accettano la nomina e dichiarano di non trovarsi in alcuna delle cause dell'ineleggibilità previste normativamente.

*Sebastiano Morandi  
Cristian Mattivi  
Erica Demattè*

Tutti gli eletti accettano la nomina e dichiarano di non trovarsi in alcuna delle cause dell'ineleggibilità previste normativamente.

#### *Art. 4 - Statuto*

L'associazione è regolamentata allo Statuto composta dai suoi 27 articoli, che si allega al presente atto costitutivo affinché costituisca parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### *Art. 5 - Registrazione*

Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per perfezionare la costituzione dell'associazione, registrare il presente atto e provvedere al riconoscimento dell'associazione presso le autorità sportive competenti.

#### *Art. 6 - Effetti*

Tutti gli effetti del presente atto decorrono da oggi.

Seguono le firme dei sottoscrittori.

SEBASTIANO NORANDO Sebastiano Norando  
JESSICA PEDERZANI Jessica Pederzani  
ERICA DEMATTE Erica Dematte  
FRANCESCA BOCCHETTI Francesca Bocchetti  
CASTAN LATTUUI Castan Lattuui

AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRENTO	
REG.	200,00
IPOT.	
VOL.	
BOLLO	
DIR.	
TOTALE	200,00

versamento del 07/09/2023  
REG. 8 SET. 2023  
N. 1631  
SERIE 3

ADDETTO (\*)  
Antonino Pizzorno  
\*) firma su delega del Direttore Provinciale



*Jesue N. Notti Cade Consulente*

# **STATUTO SOCIALE**

## **Articolo 1**

### **DENOMINAZIONE E SEDE LEGALE**

È costituita in Vicolo dei Dall'Avo 8, 38121 Vigo Meano - TN, un'associazione sportiva dilettantistica ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, dell'articolo 90 della Legge 289/2002 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 148, comma 8, del D.P.R. 917/1986, denominata "REBUFF dogs in progress asd".

È facoltà dell'Assemblea dei Soci procedere allo spostamento della sede nell'ambito della Provincia di Trento, senza che ciò costituisca modifica del presente Statuto.

## **Articolo 2**

### **SCOPO**

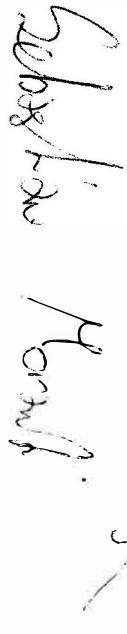
L'associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. Durante la vita dell'associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto o differito, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale. Gli eventuali proventi dell'attività associativa devono essere reinvestiti in attività sportive.

L'associazione ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività sportiva connessa al mondo della cinofilia, intesa come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci, mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica, ricreativa o di ogni altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica dell'attività cinofila. Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro:

- a) organizzare e promuovere manifestazioni sportive cinofile, agonistiche, promozionali, giovanili, amatoriali, secondo le norme deliberate dagli Organi Federali competenti;
- b) promuovere e provvedere alla formazione di binomi uomo-cane per la partecipazione alle gare, campionati, concorsi, manifestazioni sportive nazionali ed internazionali, in base ai regolamenti specifici;
- c) formare e fornire l'aggiornamento tecnico-sportivo dei propri atleti e tecnici.

Potrà inoltre proporre:

- **CONSULENZE INDIVIDUALI A DOMICILIO O IN CAMPO:** consulenze per l'educazione o la risoluzione di problematiche comportamentali;
- **PUPPY CLASS:** corsi in parte individuali ed in parte collettivi per cuccioli;
- **CLASSI DI SOCIALIZZAZIONE:** incontri collettivi che hanno lo scopo di promuovere le competenze sociali con i conspecifici;
- **PASSEGGIATE DIDATTICHE:** escursioni della durata di alcune ore, una o due giornate (con eventuale pernottamento) con l'intento di migliorare le condizioni fisiche dell'animale nell'ottica di un impegno sportivo;
- **MOBILITYDOG:** attività cinosportiva non agonistica;
- **PENSIONE** per cani: custodia per periodi variabili, da un minimo di una notte quando necessario (servizio riservato ai soli soci) ;
- **ASILO DIURNO** per cani: custodia giornaliera, senza pernottamento quando necessario per lo svolgimento di allenamenti sportivi (servizio riservato ai soli soci);



- CORSI DI PREPARAZIONE AL TEST "BUON CITTADINO A 4 ZAMPE" e simili;
- PROGETTI DIDATTICI: progetti educativi e pedagogici nelle scuole, associazioni, cooperative ecc;
- SEMINARI: incontri di approfondimento con esperti esterni ed interni su argomenti cinofili o per istruire a sua volta aspiranti insegnanti o istruttori;
- CORSI DI FORMAZIONE PER ADDESTRATORI CINOFILI: volti a formare figure professionali competenti;
- MANIFESTAZIONE ED EVENTI: giornate divulgative e promozionali;
- VENDITA MATERIALE: vendita di materiale specifico o di difficile reperibilità, o personalizzato, materiale fotografico dei cani ospiti in pensione/addestramento nonché di dispense o libri sugli argomenti riferiti al settore specifico, il tutto seguendo la normativa in materia di attività commerciale all'interno di un'Associazione Sportiva Dilettantistica.
- COLLABORAZIONI con altre associazioni cinofile, e non solo, se necessarie al perseguitamento dell'oggetto sociale.
- ATTIVITA' RICREATIVE E CULTURALI a favore di un miglior utilizzo del tempo libero dei soci.

Nella propria sede l'associazione potrà svolgere attività ricreativa in favore dei propri soci compresa la gestione di un posto di ristoro.

L'Associazione potrà, inoltre, in modo complementare, organizzare le varie attività di promozione sociale in genere, al fine di migliorare la qualità di vita dei propri associati; nel conseguire le finalità essenziali verso i propri associati e/o tesserati dell'organizzazione Nazionale di appartenenza, l'Associazione potrà mettere in atto, nei loro confronti, tutti i servizi che si rendessero necessari e/o strettamente complementari. Questi ultimi potranno essere forniti verso pagamento di corrispettivi specifici in relazione alla maggiore o diversa prestazione alla quale danno diritto.

Per raggiungere gli scopi sociali, infine, l'associazione potrà compiere tutte le necessarie operazioni mobiliari e immobiliari e potrà altresì svolgere delle occasionali attività commerciali sia rivolte ai soci che ai terzi, purché le stesse rivestano carattere strumentale al raggiungimento degli scopi sociali.

L'Associazione esercita con lealtà sportiva la propria attività, osservando i principi della salvaguardia della funzione educativa, popolare, sociale e culturale della cinofilia, inteso come mezzo di formazione psico-fisica ed etica dei soci e dei loro animali, mediante ogni forma di attività agonistica, ricreativa o di ogni altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica dello sport cinofilo. Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà svolgere attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento della pratica sportiva cinofila.

L'associazione persegue i suoi obiettivi ispirandosi al principio democratico di partecipazione all'attività sportiva da parte di tutti in condizione di uguaglianza e di pari opportunità, attraverso la democraticità della struttura, l'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, l'elettività e gratuità delle cariche associative e l'obbligatorietà del bilancio.

L'associazione si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti e non può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o per qualificare o specializzare le sue attività.

L'associazione accetta incondizionatamente di conformarsi ai principi dell'orientamento generale e dell'ordinamento sportivo e si conforma alle norme del Comitato Olimpico Nazionale Italiano

*Spazio per le firme*

Terza Mentre tutta Eros De Luca

(C.O.N.I.), con particolare riferimento alle norme antidoping, delle Federazioni Sportive Internazionali, nonché agli statuti ed ai regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate, degli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal C.O.N.I. cui l'associazione stessa delibererà di aderire.

L'Associazione si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti della Federazione stessa dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

Costituiscono quindi parte integrante del presente Statuto le norme degli Statuti e dei Regolamenti Federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.

L'associazione si impegna a garantire lo svolgimento delle assemblee dei propri atleti tesserati e tecnici al fine di nominare il loro rappresentante con diritto di voto nelle assemblee federali.

### ***Articolo 3***

#### ***DURATA***

La durata dell'associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

### ***Articolo 4***

#### ***DOMANDA DI AMMISSIONE***

Sono soci tutti coloro che partecipano alle attività sociali, sia sportive che ricreative, previa iscrizione della stessa. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo ed ai diritti che ne derivano.

Possono far parte dell'associazione, in qualità di associati solo le persone fisiche, le associazioni sportive dilettantistiche e le società sportive dilettantistiche di capitali che partecipano alle attività sociali sia ricreative che sportive svolte dall'associazione, che ne facciano richiesta e che siano dotati di una irreprerensibile condotta morale, civile e sportiva. Ai fini sportivi per irreprerensibile condotta deve intendersi a titolo esemplificativo e non limitativo una condotta conforme ai principi di lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'associazione. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

Tutti coloro i quali intendono far parte dell'associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo.

La validità della qualità di associato efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione è automatica. Il Consiglio direttivo si esprimerà formalmente solo per il diniego

*Per: n. ... Marco Giacomo Sestito  
B.G. Sestito*

all'ammissione del socio, il cui giudizio deve essere sempre motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'assemblea generale.

In caso di domande di ammissione ad associato presentate da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Il numero di iscritti all'Associazione è illimitato. L'iscrizione all'Associazione deve essere rinnovata annualmente entro il termine fissato dal Consiglio Direttivo.

La quota o contributo associativo non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

### **Articolo 5**

#### **DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI**

Tutti gli associati maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo. Tale diritto è valido anche per i soci minorenni tramite l'esercizio della potestà genitoriale.

All'associato maggiorenne è altresì riconosciuto il diritto a ricoprire cariche sociali all'interno dell'associazione nel rispetto tassativo dei requisiti di cui al comma 2 del successivo art. 13.

La qualifica di associato dà diritto a frequentare le iniziative indette dal consiglio direttivo, secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.

I Soci sono tenuti al pagamento di una quota annua il cui importo e termine di riscossione è fissato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

I Soci hanno il dovere di cooperare al progresso dell'associazione, al conseguimento e consolidamento dei suoi scopi statuari e a partecipare alle attività sociali.

I Soci sono tenuti all'osservanza dello Statuto, di eventuali Regolamenti interni e delle delibere prese dall'Organo Sociale, nonché ad osservare norme e direttive del C.O.N.I. e dello statuto e regolamenti stabiliti dalla Federazione cui l'associazione delibera di affiliarsi, riconoscendone la giurisdizione sportiva e disciplinare.

### **Articolo 6**

#### **DECADENZA DEI SOCI**

Gli associati cessano di appartenere all'associazione nei seguenti casi:

- A. dimissione volontaria;
- B. morosità protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa;
- C. radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il consiglio direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori

*Ter. N. Natale C. Presidente S. S. S.*

dell'associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio;

- D. scioglimento dell'associazione ai sensi dell'arti. 25 del presente Statuto.
- E. decesso del Socio

Il provvedimento di radiazione di cui alla precedente lettera C), assunto dal consiglio direttivo deve essere ratificato dall'assemblea ordinaria.

Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato ad una disamina degli addebiti. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di scioglimento dell'assemblea.

L'associato radiato non può essere più ammesso.

### ***Articolo 7***

#### ***ORGANI***

Gli organi sociali sono:

- a) l'Assemblea generale degli associati;
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio Direttivo
- d) il segretario

### ***Articolo 8***

#### ***FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA***

L'assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo ed è convocata in sessioni ordinarie o straordinarie. Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissennienti.

La convocazione dell'assemblea straordinaria potrà essere richiesta al consiglio direttivo da almeno la metà più uno degli associati in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta che ne propongono l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del consiglio direttivo. La convocazione dell'assemblea straordinaria potrà essere richiesta anche dalla metà più uno dei componenti il consiglio direttivo.

L'assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'associazione o, comunque, il luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

Le assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo, in caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all'assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti.

*Marco Lelli Cons. Direttivo*

*Bo. C. S. S.*

L'assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori. Nella assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati alle medesime cariche.

L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea sia redatto da un notaio.

Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal consiglio direttivo a garantirne la massima diffusione.

### **Articolo 9**

#### **DIRITTI DI PARTECIPAZIONE**

Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'associazione i soli associati in regola con il versamento della quota annua e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione. Il Consiglio direttivo delibererà l'elenco degli associati aventi diritto di voto. Contro tale decisione è ammesso appello all'assemblea da presentarsi prima dello svolgimento della stessa.

Ogni associato può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

### **Articolo 10**

#### **ASSEMBLEA ORDINARIA**

La convocazione dell'assemblea ordinaria avverrà minimo otto giorni prima mediante affissione di avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'assemblea deve essere indetta a cura del consiglio direttivo e convocata dal presidente, almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'esame del bilancio preventivo.

Spettano all'assemblea i seguenti compiti:

- a) Provvedere all'elezione, del Presidente, del Consiglio Direttivo, nonché del Collegio dei Revisori, nel caso fosse previsto;
- b) Delineare gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- c) Approvare i Regolamenti, proposti dal Consiglio Direttivo, che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;
- d) Approvare il rendiconto economico e finanziario dell'associazione e il bilancio preventivo;
- e) Deliberare sull'eventuale destinazione di avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge;

*Yves R. Pauli - Presidente*

- f) Deliberare su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'associazione che non rientrino nella competenza dell'assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame ai sensi del precedente art. 8, comma 2.

### **Articolo 11**

#### **VALIDITA' ASSEMBLEARE**

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto a un voto.

L'assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Trascorsa un'ora dalla prima convocazione tanto l'assemblea ordinaria che l'assemblea straordinaria saranno validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati.

### **Articolo 12**

#### **ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

L'assemblea straordinaria deve esser convocata dal consiglio direttivo almeno otto giorni prima dell'adunanza mediante affissione d'avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie:

- a) approvazione e modifica del presente Statuto sociale;
- b) le designazioni e le sostituzioni degli organi Sociali elettivi, qualora la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione dell'associazione;
- c) lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio;
- d) atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari;
- e) la trasformazione dell'associazione in Società Sportiva Dilettantistica. In tal caso le maggioranze previste sono quelle di cui all'articolo 26. In caso di trasformazione potranno essere ammesse anche modalità di voto alternative rispetto al metodo collegiale, da definirsi

*Marco Lanza*

*Bonelli*

da parte dell'assemblea ordinaria dei Soci allo scopo di assicurare la massima partecipazione degli associati.

I Soci riuniti in assemblea straordinaria possono modificare il presente Statuto, ma non possono modificare gli scopi dell'associazione stabiliti dal precedente articolo 2.

### **Articolo 13**

#### **CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il consiglio direttivo è composto da un numero variabile da tre fino a sette componenti: il presidente, il vicepresidente e al massimo cinque consiglieri eletti dall'assemblea stessa. Il consiglio direttivo nel proprio ambito nomina il vicepresidente ed il segretario con funzioni di tesoriere. Il consiglio direttivo rimane in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza.

Possono ricoprire cariche sociali i soli associati, regolarmente tesserati, in regola con il pagamento delle quote associative, che non ricoprono la medesima carica sociale in altre attività o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della cinofilia, non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi e non siano stati assoggettati a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi superiori ad un anno da parte di altre federazioni Sportive Nazionali o Discipline Sportive Associate, del CONI e di Organismi sportivi internazionali riconosciuti.

Il consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità il voto del presidente è determinante.

Le deliberazioni del consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal consiglio direttivo atte a garantire la massima diffusione.

### **Articolo 14**

#### **DIMISSIONI**

Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del consiglio, i rimanenti provvederanno alla integrazione del consiglio con il subentro del primo candidato in ordine di votazioni, alla carica di consigliere non eletto, a condizione che abbia riportato almeno la metà delle votazioni conseguite dall'ultimo consigliere effettivamente eletto. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il consiglio proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima assemblea utile dove si procederà alle votazioni per surrogare i mancati che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

*Yeray M. Mella Latorre ex-Dente*

Nel caso di dimissioni o impedimento del presidente del consiglio direttivo a svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal vicepresidente fino alla nomina del nuovo presidente che dovrà aver luogo alla prima assemblea utile successiva.

Il consiglio direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora le dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il presidente. Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata immediatamente e senza ritardo l'assemblea ordinaria per la nomina del nuovo consiglio direttivo. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'associazione, le funzioni saranno svolte dal consiglio direttivo decaduto.

### **Articolo 15**

#### **CONVOCAZIONE DIRETTIVO**

Il consiglio direttivo si riunisce ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta almeno la metà dei consiglieri, senza formalità.

### **Articolo 16**

#### **COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Sono compiti del consiglio direttivo:

- a) fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statutari, ne stabilisce le modalità e le responsabilità di esecuzione e controlla l'esecuzione stessa;
- b) decide sugli interventi patrimoniali e sulle modalità di finanziamento dell'associazione;
- c) stabilisce l'importo delle quote annue di associazione;
- d) delibera sull'amministrazione dei Soci;
- e) decide sull'attività e le iniziative dell'associazione e sulla sua collaborazione con i terzi;
- f) approva il rendiconto economico e finanziario ed il bilancio preventivo da presentare all'assemblea dei Soci;
- g) stabilisce le prestazioni di servizi ai Soci e Tesserati ed ai Terzi e le relative norme e modalità;
- h) fissa le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'assemblea straordinaria nel rispetto dei quorum in cui all'art. 8, comma 2;
- i) redige gli eventuali regolamenti interni che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei Soci;
- j) conferisce e revoca procure;
- k) delibera sulle sospensioni degli associati secondo quanto disposto dall'art. 4;

### **Articolo 17**

#### **IL PRESIDENTE**

*Franco Mucci candidato*

*Bergoglio*

Il Presidente è eletto a maggioranza semplice dei voti, dall'assemblea ordinaria e dura in carica quattro anni. Al Presidente dell'associazione spetta la rappresentanza dell'associazione stessa di fronte ai terzi e anche in giudizio.

Il Presidente dirige l'associazione e ne controlla il funzionamento nel rispetto della competenza degli altri Organi sociali.

Su deliberazione del Consiglio Direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'associazione anche ad estranei al Consiglio stesso, purchè Soci.

Il Presidente presiede l'assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere di tutti gli Organi sociali e nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile successiva, da tenersi comunque entro trenta giorni dalla decisione

### ***Articolo 18***

#### ***IL VICEPRESIDENTE***

Il consiglio direttivo nomina il Vice Presidente all'interno del Consiglio Direttivo. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato. In caso di impedimento definitivo, per qualsiasi motivo del Presidente rimane in carica per gli affari ordinari e per la convocazione dell'assemblea elettiva entro 30 giorni.

### ***Articolo 19***

#### ***IL SEGRETARIO***

Il Segretario è nominato tra gli associati facenti parte del Consiglio direttivo. Rimane in carica finché lo è il Consiglio Direttivo che lo ha nominato. Dà esecuzione alle delibere del Presidente e del Consiglio direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza, cura l'amministrazione dell'associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del consiglio Direttivo.

### ***Articolo 20***

#### ***IL RENDICONTO FINANZIARIO***

Il consiglio direttivo redige il bilancio dell'associazione, sia preventivo che consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. Il bilancio consuntivo deve essere approvato entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario e deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'associazione.

*Yanli Nella Cadeva*

Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.

Insieme alla convocazione dell'assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, copia del bilancio stesso.

#### **Articolo 21**

#### **ANNO SOCIALE ED ESERCIZIO FINANZIARIO**

L'anno sociale e l'esercizio finanziario coincidono con l'anno solar, iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

#### **Articolo 22**

#### **PATRIMONIO**

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- a) quote associative determinate annualmente dal consiglio direttivo;
- b) contributi di enti pubblici e privati;
- c) proventi derivanti dalle attività organizzate dall'associazione aventi anche natura commerciale;
- d) quote d'iscrizione alle manifestazioni sportive organizzate dall'Associazione stessa;
- e) entrate derivanti da convenzioni, contratti, accordi stipulati con enti pubblici o privati, per la gestione di iniziative previste dal presente Statuto;
- f) da ogni altro tipo di entrata che contribuisca al reperimento di fondi necessari al raggiungimento degli scopi istituzionali, nel rispetto dei limiti e delle condizioni imposte dalla normativa vigente.

Il patrimonio dell'associazione è costituito da:

- beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'associazione;
- eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

#### **Articolo 23**

#### **CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

Tutte le controversie insorgenti tra l'associazione e gli associati e tra gli associati medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un collegio arbitrale costituito secondo quanto è previsto dallo Statuto della Federazione Motociclismo italiana di appartenenza.

#### **Articolo 24**

#### **OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE**

*Yan A. Marchese Consalvi*

*Bozzo*

Le elezioni, le nomine e le variazioni dei titolari degli organi dell'Associazione devono essere comunicati tempestivamente alla Federazione Motociclismo italiana di appartenenza, con una copia del verbale.

### ***Articolo 25***

#### ***SCIOLGIMENTO***

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea generale degli associati, convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 degli associati aventi diritto di voto, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 3/4 dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione di deleghe. Così pure la richiesta dell'assemblea generale straordinaria da parte degli associati aventi per oggetto lo scioglimento dell'associazione deve essere presentata da almeno 3/4 degli associati con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe.

L'assemblea, all'atto di scioglimento dell'associazione, delibererà, sentita l'autorità preposta, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'associazione.

La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione non avente scopo di lucro e che svolga analoga attività ovvero a fini sportivi, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

### ***Articolo 26***

#### ***REGOLAMENTI***

L'assemblea con la maggioranza ordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo, può adottare un regolamento per il funzionamento dell'associazione.

### ***Articolo 27***

#### ***NORMA DI RINVIO***

Per quanto non previsto nel presente Statuto si applicano in quanto compatibili, le disposizioni dello Statuto e dei regolamenti del CONI e quelle degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile (così come modifiche eventuali). Su espresso mandato assembleare, si dichiara come integralmente recepita ed approvata ogni variazione che l'ente riconosciuta CONI a cui l'Associazione sportiva è affiliata possano apportare in futuro allo statuto ed ai regolamenti.

Vigo Meano, 29/07/2023

*Gianni Sartori  
Massimo Cicali  
Enzo De Santis*

Sebastiano Marchi  
for Mr. Walter Endecott